

Meteo Italia: weekend di forte maltempo con piogge intense, vento e neve fino a bassa quota

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Doppia perturbazione atlantica in arrivo: rischio temporali, calo termico e neve anche in pianura al Nord-Ovest

Il prossimo weekend sarà segnato da condizioni di maltempo diffuso sull'Italia, a causa del passaggio di due perturbazioni atlantiche in rapida successione. Piogge abbondanti, temporali, raffiche di vento e neve a bassa quota interesseranno gran parte del Paese, con un progressivo calo delle temperature, soprattutto da domenica.

La situazione meteo: saccatura atlantica e aria polare verso l'Italia

Alla base del peggioramento troviamo l'approfondimento di una saccatura atlantica, alimentata da aria polare di origine groenlandese, che dal comparto franco-iberico si estenderà verso il Mediterraneo centro-occidentale.

L'ingresso dell'aria fredda dal Golfo del Leone favorirà la formazione di un minimo di bassa pressione, responsabile di piogge diffuse, temporali localmente intensi e nevicate fino a quote

insolitamente basse, in particolare al Nord.

A rendere il quadro più critico contribuirà una ventilazione tesa o forte, inizialmente dai quadranti meridionali (sabato) e successivamente occidentali o settentrionali (domenica), con mari molto mossi o agitati.

Meteo sabato: instabilità diffusa e prime nevicate a bassa quota

Nord

- Attenuazione dei fenomeni al Nord-Ovest con ultime nevicate fino a quote molto basse, localmente anche in pianura nelle prime ore del mattino
- Ancora instabilità altrove, con piogge in pianura e neve dai 500 ai 900 metri

Centro

- Tempo instabile o perturbato, con piogge e rovesci diffusi, anche a carattere temporalesco
- Parziali schiarite nel pomeriggio sulle aree tirreniche
- Nuovo peggioramento in serata
- Neve sull'Appennino a quote medio-alte

Sud

- Campania maggiormente esposta con rovesci e temporali anche intensi
- Fenomeni più isolati sulle altre regioni, ma con nuovo peggioramento da ovest a fine giornata

Temperature in lieve aumento al Centro-Sud

Venti tesi meridionali

Mari mossi o molto mossi

Meteo domenica: calo termico e instabilità persistente

Nord

- Tempo instabile, con fenomeni irregolari e neve dai 600 ai 1000 metri

Centro

- Piogge e rovesci intermittenti, anche temporaleschi
- Quota neve in calo sotto i 1000 metri sull'Appennino

Sud

- Maltempo diffuso, con temporali anche forti
- Neve in calo su Campania e Molise fino a 1000-1200 metri

Temperature in diminuzione al Centro-Sud

Venti forti, in rotazione dai quadranti settentrionali

Mari molto mossi

Avviso meteo: weekend con neve al Centro-Nord, localmente a bassa quota

Le ultime elaborazioni indicano che la neve tornerà protagonista tra venerdì e domenica, non solo su Alpi, Prealpi e Appennino, ma a tratti anche a bassa quota o in pianura al Nord-Ovest.

Venerdì: peggioramento da ovest e quota neve in calo

- Centro-Nord in peggioramento, con neve inizialmente a quote collinari su Alpi centro-occidentali e Appennino emiliano
 - In serata e nella notte, fiocchi fino a bassa quota su Piemonte, pavese e piacentino
 - Neve in accumulo su Cuneo, Biella e Sondrio
 - Nevischio o pioggia mista a neve su Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Aosta, Pavia, Varese, Belluno

Sabato: breve tregua e nuovo peggioramento serale

Dopo una temporanea pausa più soleggiata, un secondo fronte perturbato porterà un nuovo e deciso peggioramento, soprattutto su:

- Nord-Ovest
- Regioni tirreniche centro-settentrionali

Nuove nevicate:

- 200-500 metri tra basso Piemonte e Appennino ligure
- 700-900 metri su Appennino emiliano e Alpi occidentali

Domenica: neve diffusa e calo delle quote

La perturbazione si sposterà verso levante, rinnovando:

- Nevicate oltre i 500-800 metri al Nord-Ovest
- Quota neve più bassa sul basso Piemonte
- 700-900 metri sull'Appennino emiliano
- 1100-1300 metri sui restanti settori appenninici centro-settentrionali

Neve anche sulle località olimpiche: accumuli significativi

Finalmente neve in arrivo anche sulle località olimpiche, con accumuli stimati:

- Cortina d'Ampezzo: fino a 10 cm oltre i 1500 m
- Bormio: 15-20 cm
- Livigno: circa 15 cm

Accumuli più consistenti sulle Alpi Liguri, con 30-40 cm nel comprensorio del Mondolè Ski.

Attesi 10-15 cm anche su valli torinesi e Valle d'Aosta meridionale.